

CRISI ECONOMICA: NON ESISTE PER AZIENDE E CONSUMATORI 'ASSOLOWCOST' CINOSI, CONTINUARE A FARE ACQUISTI DI QUALITA' RISPARMIANDO

Roma, 10 mag 09 - (Adnkronos/Labitalia) - La crisi economica non colpisce le aziende e i consumatori 'Assolowcost'. Tornano i conti, dunque, per le imprese che ai consumatori garantiscono che i minori prezzi vengano praticati attraverso l'efficienza e la qualità della produzione e dell'organizzazione aziendale e nel rispetto di valori etici, di responsabilità sociale e di rispetto dell'ambiente. "Per ora -spiega a LABITALIA il presidente **Andrea Cinosi** - hanno aderito solo 15 aziende, ma molte hanno già richiesto di entrare nell'associazione. Diversi i settori interessati: dall'arredamento all'abbigliamento, ai servizi bancari e assicurativi. Lo spirito della nostra organizzazione e' che, anche in tempo di crisi, si può continuare a fare acquisti di qualità risparmiando". Tra queste, Ikea, Camicissima, Mercatone Uno, Mutui on line, Apollonia dentisti low cost e Nau Ottica. E la conferma che i consumatori sono interessati a questo mercato arriva proprio dal 'Rapporto annuale **Assolowcost**'. " Dall'indagine -continua- emerge che oggi gli acquisti sono più razionali e la scelta dei prodotti e dei servizi, più consapevole che in passato, avviene in base al prezzo ottimale e rispetto a una qualità e a un valore irrinunciabili. La crisi -osserva **Cinosi** - facilita il low cost di qualità: dal lato della domanda, i consumatori saranno sempre più attenti al valore personale legato all'acquisto; dal lato dell'offerta, i fornitori di prodotti e di servizi dovranno accelerare sull'innovazione, ottimizzare dove possibile, allocare le risorse in maniera più attenta e ridurre le inefficienze per poter contenere i costi".

CRISI ECONOMICA: NON ESISTE PER AZIENDE E CONSUMATORI 'ASSOLOWCOST' (2) = PER IL TURISMO IMPORTANTE RISORSA PER VALORIZZARE ECONOMIE LOCALI

(Adnkronos/Labitalia) - In Italia, si legge nel 'Rapporto **Assolowcost**', ci sono alcuni settori che possono e devono cogliere le opportunità rappresentate dalla rivoluzione del low cost di qualità. Il turismo e' uno dei principali asset nazionali. Una politica industriale per questo settore deve puntare su strutture alberghiere low cost non solo nella gestione, ma anche nella progettazione di strutture che utilizzino tecnologie e materiali di costruzione orientati al contenimento dei costi, all'efficienza e al risparmio energetico. Insieme alle strutture alberghiere e ricettive il turismo 'low cost' di qualità richiede uno sviluppo adeguato dei trasporti improntato agli stessi criteri: aeroporti low cost e voli low cost accanto a collegamenti ferroviari e marittimi più efficienti. Progetti in tal senso -si legge ancora- costituirebbero un'importante risorsa per la valorizzazione e l'incremento di ricchezza delle economie locali e del Mezzogiorno d'Italia. L'edilizia residenziale e' un altro settore dove il trend del low cost di qualità può offrire notevoli opportunità, non solo in riferimento all'emergenza abitativa ma anche in riferimento a nuovi piani di sviluppo edilizio. Le nuove case devono e possono costare di meno, devono favorire il risparmio energetico e devono avere un impatto ambientale complessivamente più contenuto. Esistono modelli di costruzione di case low cost di qualità che vanno implementati su larga scala. Un piano-casa per fronteggiare sia l'emergenza abitativa, sia l'esigenza del rilancio congiunturale dell'edilizia -suggerisce il Rapporto- dovrebbe puntare sulle case low cost di qualità e sulla costruzione di interi quartieri improntati a questi criteri non solo nella costruzione delle abitazioni, ma anche nella realizzazione delle infrastrutture necessarie alle opere di urbanizzazione. (segue)

CRISI ECONOMICA: NON ESISTE PER AZIENDE E CONSUMATORI 'ASSOLOWCOST' (3) = ALTA PROFESSIONALITA' MEDICA A PREZZI VANTAGGIOSI

(Adnkronos/Labitalia) - Secondo il 'Rapporto **Assolowcost**', una sanità low cost di qualità e valore consentirebbe di mettere a disposizione di una larga fascia della popolazione un livello professionale di alto livello a prezzi più vantaggiosi. I servizi sono un altro settore che offre grandi opportunità di sviluppo. Si auspicano quindi iniziative, soprattutto nel mondo delle professioni regolamentate, che mirino ad offrire, mediante efficienti organizzazioni di studi professionali, servizi a costi ridotti rispetto alla media. Relativamente al settore della pubblica amministrazione, si legge ancora nel Rapporto, e' auspicabile una ristrutturazione dell'azienda-Stato, in maniera tale da ridurre i costi e migliorare il servizio ottimizzando i modelli organizzativi, eliminando passaggi burocratici inutili, introducendo criteri di efficienza e, soprattutto, una mentalità nuova.